

VERBALE RIUNIONE SINDACALE DEL 13.04.2021

IN SEDE DI DELEGAZIONE TRATTANTE/CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

OGGETTO: STRALCIO CCI (interim, omnicomprensività, correlazione tra compensi legali e indennità di risultato, applicazione art. 54 del CCNL).

CONVOCAZIONE DELL'8.04.2021

Sono presenti: Barbara Morgante, Fabrizio Bernardini, Ilda Coluzzi, Silvana De Paolis e Pietro De Camillis (FEDIRETS), Vincenzo Lomele (FEDIR).

La Parte pubblica illustra le modifiche e integrazioni apportate allo stralcio di CCI, già discusso nel corso della precedente riunione, il cui testo definitivo viene di seguito riportato.

Stralcio CCI area della dirigenza

Incarichi *ad interim*

1. In applicazione dell'art. 58 del CCNL 17.12.2020, per lo svolgimento di incarichi cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, limitatamente al periodo di sostituzione è attribuito, a titolo di risultato e previa valutazione della prestazione secondo il vigente sistema di valutazione della *performance*, l'importo pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione da ricoprire. Al fine di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa, è possibile conferire ad ogni dirigente di Servizio un solo incarico *ad interim*.

In relazione all'attuale sistema organizzativo della Regione Abruzzo e alle funzioni assegnate ai Direttori di Dipartimento, la reggenza di un Servizio vacante del Dipartimento non costituisce incarico *ad interim* e, quindi, non soggiace all'applicazione del comma 1 del presente articolo, atteso che la relativa remunerazione si intende assorbita nella maggiore indennità di posizione e connesso risultato previsti per l'incarico di Direttore. Ove in caso di assenza o impedimento di un Dirigente di Servizio abbia provveduto, con proprio atto, il Direttore di Dipartimento, ovvero la Giunta Regionale, non è dovuta alcuna remunerazione per l'attività espletata avente durata non superiore a 45 giorni continuativi.

2. La copertura finanziaria relativa all'applicazione del comma 1 trova capienza nelle economie del fondo dell'anno di riferimento.

Omnicomprendività

In esecuzione dell'art. 60 del CCNL 17.12.2020, i compensi per incarichi aggiuntivi assegnati ai dirigenti dall'amministrazione di appartenenza, non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, con esclusione degli incarichi *ad interim* già regolamentati dall'articolo del contratto, integrano le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL e vengono destinati, a titolo di retribuzione di risultato, per l'80%, al dirigente che ha reso la prestazione e, per il restante 20%, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio.

Correlazione compensi di cui all'art.37 del CCNL 23/12/1999 con la retribuzione di risultato

Ai fini di una distribuzione equilibrata delle somme destinate alla retribuzione di risultato del personale dirigenziale mediante un sistema di perequazione di incentivi determinati da

norme di legge e retribuzione di risultato, è prevista una riduzione percentuale della retribuzione di risultato in presenza di fasce di valore legate ai compensi erogati, secondo il seguente schema:

compenso professionale erogato	% riduzione retribuzione di risultato
Fino a €1.000	0%
Da €1.001 a 3.000	10%
Da 3.001 a 5.000	15%
Da 5001 a 7.000	20%
Da 7001 a 15000	50%
Oltre 15.000	85%

Applicazione art. 54 del CCNL

Le Parti convengono che l'adeguamento della retribuzione di posizione venga effettuato per tutte le posizioni dirigenziali, come indicato al comma 5 dell'art. 54, nei limiti delle risorse di cui all'art. 56, comma 1, del CCNL.

Dopo ampia discussione, le Parti esprimono le proprie posizioni come di seguito.

Fedirets e Fedir si dichiarano favorevoli alla disciplina dell'istituto della omnicomprensività e sulla correlazione tra compensi di cui all'art. 37 CCNL 23.12.1999 con la retribuzione di risultato, così come proposto dalla Parte pubblica. Relativamente al compenso per gli incarichi ad *interim*, ritengono che la percentuale proposta sia troppo bassa e chiedono che la stessa venga aumentata almeno al 27%.

A seguito di ulteriore discussione sul punto, le Parti concordano che il compenso spettante per i citati incarichi venga fissato al 25% della retribuzione di posizione.

L'accordo raggiunto, mentre è immediatamente vincolante per la Parte sindacale, diviene vincolante per la Parte pubblica solo a seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva da parte della Giunta regionale e dopo il parere favorevole dei revisori dei conti, se previsto.

La Parte pubblica

Barbara Morgante

Fabrizio Bernardini

Ilda Coluzzi

La Parte sindacale

CGIL FP

FEDIR

FEDIRETS

Attesa la modalità di riunione in videoconferenza, l'atto non è materialmente firmato ed il verbalizzante attesta quanto sopra riferito come conforme a quanto accaduto, significando che il presente verbale è stato condiviso con i partecipanti via e-mail prima della stesura definitiva.

Il verbalizzante

Clementina Graziani

